



PAOLO SARPI
LICEO CLASSICO STATALE

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476 Fax 035 223594

email: bgpc02000c@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 4^A SEZ. D

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Paola Missale	3-4 (1-2 latino)
Latino	Alessandra Oliva	3-4 (1-2 italiano e greco)
Greco	Monica Bertazzoli	3-4
Storia	Giuseppe Alessandro Giaconia	3-4
Filosofia	Giuseppe Alessandro Giaconia	3-4
Lingua straniera	Rosalia Bianchi	4
Matematica	Enrica Raffaelli (coordinatore)	1-2-3-4
Fisica	Enrica Raffaelli	3-4
Scienze	Elena Ferrario	4
Storia dell'arte	Raffaella De Simone	3-4
Scienze motorie	Maurizio Santini (segretario)	1-2-3-4
Religione	Vincenzo Pasini	1-2-3-4

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni:

1	Belloni Irene
2	Biondi Nicola
3	Bonati Maria Chiara
4	Bonfanti Angelica
5	Bresciani Asia
6	Cefis Gaia Angela
7	Del Prato Filippo
8	Lazzari Shari
9	Letizia Federico
10	Locatelli Emanuel
11	Martinelli Teresa Maria Anna
12	Masoni Susanna
13	Mauri Marta
14	Oprandi Federica
15	Pezzali Linda
16	Rota Martina
17	Rovelli Camilla
18	Sbrozi Matilde
19	Signorelli Sofia

20	Soldo Mariacristina
21	Testa Francesca
22	Testa Jacopo
23	Trovesi Tommaso

Rappresentanti di classe degli studenti:

Rappresentanti di classe dei genitori:

b. Dei 23 alunni della classe 4D tutti provengono dalla 3^AD (a.s. 2018/2019).

ESITI SCOLASTICI

Classe quarta ginnasio (vecchio ordinamento): iscritti n° 25

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 15

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 6

Materie: italiano (3), latino (1), greco (5), matematica (2), storia/geografia (1).

Non promossi: n° 2

Trasferiti: n° 2 durante l'anno scolastico e 2 alla fine dell'anno scolastico.

Classe seconda (nuovo ordinamento): iscritti n° 19

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 13

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 3

Materie: greco (1), matematica (1), storia/geografia (1).

Non promossi: n° 3

Trasferiti: n° 1.

Classe terza: iscritti n° 24

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 22

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 2

Materie: greco (1), latino (1).

Trasferiti: n° 1

OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire la consapevolezza che ambienti, strutture, sussidi didattici della scuola costituiscono un bene comune e che gli allievi condividono la responsabilità di averne cura
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Sviluppare un approccio problematico, aperto e non emotivo nei confronti della realtà
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica, consegne e scadenze connesse con il lavoro didattico
- Partecipare e collaborare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività (spiegazione, interrogazione, discussione, assemblea)
- Acquisire e consolidare un metodo di studio efficace ed autonomo
- Acquisire rigore linguistico e concettuale
- Avviare l'acquisizione di un atteggiamento interdisciplinare nei confronti delle materie di studio

Obiettivi cognitivi

CONOSCENZA: possedere conoscenze formali / astratte

- Conoscere gli argomenti dagli aspetti essenziali alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini e il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi

ABLITA': sapere utilizzare conoscenze date in concreto e in contesti noti

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti e interpretazioni
- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di ogni singola disciplina
- Analizzare un testo secondo gli strumenti di lettura e le tecniche specifiche delle singole discipline
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto noto
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico di ogni disciplina
- Produrre testi corretti a livello ortografico, morfosintattico, lessicale

COMPETENZA: saper rielaborare date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi dai noti

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico-argomentativa
- Operare analisi, sintesi, astrazioni e concettualizzazioni
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse in un quadro organico
- Sviluppare procedimenti dimostrativi e/o risolutivi in un contesto nuovo
- Proporre interpretazioni coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Produrre testi chiari, strutturati e coerenti

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento

IMPEGNI DEGLI ALUNNI E DEGLI INSEGNANTI

Impegni degli alunni

- Frequentare assiduamente le lezioni e rispettare le norme che regolano il lavoro di classe e la vita d'istituto
- Rispettare le consegne, seguendo le indicazioni relative allo svolgimento del lavoro domestico, delle attività in classe e delle prove di verifica
- Seguire con attenzione tutte le attività in classe e far proprie le indicazioni didattico-metodologiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni, superando atteggiamenti di competitività negativa
- Intervenire in modo pertinente nella ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi, superando atteggiamenti di passività
- Essere coscienti delle proprie conoscenze e competenze, riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- Utilizzare in maniera ordinata ed efficace gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina
- Organizzare il proprio lavoro, svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Esprimersi con proprietà di linguaggio e formulare giudizi argomentati

Impegni dei docenti

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre argomentazioni corrette, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate sollecitando interventi pertinenti rispetto a percorsi e problematiche
- Privilegiare la centralità del testo rispetto alla presentazione manualistica
- Verificare e consolidare le conoscenze acquisite con attività svolte a casa e in classe
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indurre a mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico specifico
- Suscitare, alimentare e disciplinare interessi culturali anche al di là degli specifici contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni per risolverle, attivare strategie per il recupero

CONTENUTI

Al presente Piano di Lavoro sono allegate le specifiche programmazioni disciplinari conformi alle indicazioni dei gruppi di area, salvo quanto in esse esplicitamente indicato.

Le attività extracurricolari integrative sono riportate nella scheda riassuntiva allegata. Si precisa che tale scheda può essere aggiornata *in itinere* qualora si presentasse la necessità di proporre attività di cui si verrà a conoscenza durante l'anno.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Si prevedono i seguenti temi che verranno trattati in più discipline:

- Il rapporto tra intellettuale e potere
- Progresso

METODI E FORME DI INTERAZIONE DOCENTI/ALUNNI/GENITORI

Tutte le componenti devono essere coinvolte, nei modi e nei tempi dovuti, nella vita dell'istituto, ovvero nelle diverse attività, ma anche e soprattutto nella creazione e nello sviluppo del percorso formativo degli studenti. A tal fine si ritiene dovere dei docenti:

- Coinvolgere studenti e genitori, comunicando gli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro e del metodo dei docenti, attraverso momenti di confronto;
- Garantire la trasparenza delle valutazioni, comunicandole all'alunno e alla famiglia, anche attraverso la consegna (in originale o in fotocopia) delle prove scritte corrette per presa visione. Gli studenti sono tenuti a restituire tempestivamente gli elaborati, firmati dai genitori.
- Comunicare alle famiglie in occasione dei colloqui il profilo dello studente sia sul piano del comportamento sia su quello del profitto. Fermo restando l'auspicio per una regolare partecipazione ai colloqui individuali, l'obbligo di comunicazione delle valutazioni si intende comunque assolto mediante l'inserimento delle stesse nel registro elettronico.

PROGETTI DEL PTOF

Attività sportive previste per l' a.s. 2019/2020:

- Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino
- Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario
- Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna
- Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto
- Martedì 7 aprile gara di atletica
- Ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport"

Progetto madrelingua (8 ore con cadenza quindicinale in compresenza con l'insegnante curriculare).

Certificazioni della lingua inglese con relativo corso di preparazione tenuto da un docente madrelingua.

Progetto Erasmus + (dibattiti in lingua inglese per singoli studenti interessati).

RECUPERO

Per prevenire e sanare carenze di profitto, compatibilmente con i ritmi di svolgimento dei contenuti curriculari, si prevedono revisioni periodiche dei temi trattati, attività di recupero *in itinere* previste nelle programmazioni disciplinari ed adeguatamente formalizzate, attività mirate di recupero per gli allievi che presentino insufficienze più o meno gravi nei modi e nei periodi fissati dal PTOF (sportello didattico, recupero extracurricolare, settimana di recupero/approfondimento).

In particolare sono previste le seguenti attività:

- Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni

ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.

- Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.
- Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF (All. 1) . Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (analisi testuale, traduzione, esercizi, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Il giudizio valutativo al termine del trimestre/pentamestre si fonda su un congruo numero di prove * .Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella (All. 2)

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo quanto precisato nel PTOF (All. 3)

*Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove".

E' necessario quindi svolgere almeno:

Trimestre		
	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Inglese:1 orale + 1 listening Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Pentamestre		
	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche (almeno due per inglese)	Inglese:1 orale + 1 listening Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Per l'attività di PCTO la classe ha svolto gli stages al terzo anno e il *Project work "I maestri del paesaggio"* dal 5 al 22 settembre 2019, secondo i turni

stabiliti dall'ente organizzatore. La classe parteciperà ad attività di "orientamento in uscita" previste per le classi quarte.

Allegato n.1

voto		significato del codice per la valutazione	giudizio sintetico
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Allegato n° 2

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo

Griglia di valutazione

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
10	In assenza di provvedimenti disciplinari individuali: <ul style="list-style-type: none">• Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche• Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà• Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza• Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.• Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.• Ruolo propositivo all'interno della classe• Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo• Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina: <ul style="list-style-type: none">• Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche• Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà• Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza• Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza

	<p>scuola-lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento • Ruolo positivo all'interno della classe • Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo • Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ul style="list-style-type: none"> • Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze • Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni • Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. • Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche • Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente • Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti • Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione • Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. • Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche • Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola • Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva • Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate • Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	<p>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</p>
5*	<p>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15</p>

Allegato n. 3

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

- In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**

- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998,e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate

con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE CLASSE 4^A SEZ. D MATERIA ITALIANO PROF. PAOLA MISSALE					
FINALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare diretta conoscenza dei testi 2. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forme di conoscenza simbolica e immaginaria del reale. 3. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi. 4. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte. 				
OBIETTIVI	<p><i>conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ riconosce l'etimologia delle parole, le figure retoriche principali, i registri espressivi, la struttura delle principali forme metriche <p><i>competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ sa organizzare un articolo e un saggio breve, sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici ◆ sa affrontare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge ◆ sa contestualizzare il testo con consapevolezza dei presupposti storici, culturali e sociali ◆ riconosce gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario (istituzioni letterarie, codici formali, tradizioni culturali...) <p><i>capacità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ sa usare pagine significative di critica letteraria per approfondire conoscenza e analisi dei testi ◆ sa usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca 				
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; text-align: center;">settembre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Niccolò Machiavelli: la trattatistica politica. Vita e opere. Il Principe (ripresa del programma svolto nel mese di maggio alla fine della classe terza) • L'età della Controriforma: il Manierismo e la letteratura tardo-rinascimentale </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">ottobre</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Torquato Tasso: vita e opere. Letture dalla Gerusalemme liberata </td> </tr> </table>	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Niccolò Machiavelli: la trattatistica politica. Vita e opere. Il Principe (ripresa del programma svolto nel mese di maggio alla fine della classe terza) • L'età della Controriforma: il Manierismo e la letteratura tardo-rinascimentale 	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Torquato Tasso: vita e opere. Letture dalla Gerusalemme liberata
settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Niccolò Machiavelli: la trattatistica politica. Vita e opere. Il Principe (ripresa del programma svolto nel mese di maggio alla fine della classe terza) • L'età della Controriforma: il Manierismo e la letteratura tardo-rinascimentale 				
ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Torquato Tasso: vita e opere. Letture dalla Gerusalemme liberata 				

	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • L'età della Controriforma: il Barocco • Galileo Galilei e la trattatistica scientifica; la poesia lirica di Marino: marinisti e antimarinisti
--	----------	--

	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • L'età dell'Arcadia e del Rococò • La lirica e il melodramma: Pietro Metastasio, la riforma di Calzabigi – Gluck
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Società e cultura nel Settecento: l'Illuminismo o l'età della critica
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo europeo, nuovo genere borghese • Il teatro di Carlo Goldoni • Le riforme e le rivoluzioni: Illuminismo e Neoclassicismo
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Parini: la vita e le opere. • Il Neoclassicismo nell'età napoleonica
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Ugo Foscolo: vita e opere; lettura dei sonetti e delle odi; le Ultime lettere di Jacopo Ortis; Dei Sepolcri; Le Grazie
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: definizione e caratteri del Romanticismo; l'organizzazione della cultura in Italia; l'immaginario romantico: il tempo e lo spazio, l'opposizione io-mondo; la battaglia tra "classici" e romantici in Italia; la questione della lingua. • Il romanzo: caratteri e diffusione del genere romanzesco in Europa; il romanzo storico: sua definizione e caratteristiche. • Alessandro Manzoni: la vita e le opere; la formazione culturale e la poetica. •
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> • DANTE, il Purgatorio, lettura continuata di almeno 8 canti nel corso dell'intero anno scolastico
METODOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> ◆ lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa italiani e latini ◆ lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori ◆ discussioni di temi e problemi posti dall'insegnante ◆ percorsi di letture, confronto e riflessione proposti dal docente o dai manuali ◆ indicazioni di lettura di opere letterarie e di saggi critici ◆ esercizi di scrittura corretti e discussi: analisi dei testi, «saggi brevi» temi, articoli di giornale (anche in preparazione all'esame di stato)
STRUMENTI DIDATTICI		manuale di letteratura, testi, fotocopie, saggi critici, materiale musicale per ascolti guidati, video
VERIFICHE		Sono previste almeno due verifiche orali e due verifiche scritte nel trimestre, tre scritte e due orali nel pentamestre
CRITERI DI VALUTAZIONE		<p>CONOSCENZA (dei contenuti)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei contenuti disciplinari (<i>letteratura, storia</i>) o livello di informazione (<i>saggio breve o articolo – tipologia D</i>) 2. Pertinenza con l'argomento richiesto (<i>per il saggio breve anche coerenza con titolo e destinazione</i>) <p>COMPETENZA (saper scrivere)</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. correttezza morfosintattica (<i>compresa la punteggiatura</i>), uso del lessico e della terminologia specifica 4. esposizione e articolazione del discorso <p>CAPACITA' (attitudini logico-critiche)</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. capacità di argomentazione /rielaborazione critica 6. capacità di sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità <p>* Vedi griglia di valutazione allegata</p>

MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> in itinere e alla 6^a ora esercizi di rinforzo sulla produzione scritta
ATTIVITA' INTEGRATIVE	<ul style="list-style-type: none"> Lezione " Verso Oriente e Occidente: libri di viaggio e documenti cartografici antichi" a cura della dott.ssa Lorenza Maffioletti alla biblioteca Angelo Mai (dicembre 2020) Incontro pubblico sul tema " La forza delle parole-Le parole della forza", coordinato dalla prof.ssa Piera Molinelli nell'Aula Magna in P.le Sant'Agostino il 24/10/2019 dalle 10:45 alle 13:00

* Allegato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.			
Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.			
Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	/10	

	riferimenti culturali		
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

A.S. 2019 / 2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 4^A SEZ. D**

MATERIA : LATINO

Prof. ssa ALESSANDRA OLIVA

<p>FINALITA'- OBIETTIVI</p>	<p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari. <p>OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipare al lavoro di classe come momento fondamentale del processo di formazione e come assunzione di responsabilità.- Elaborare la propria identità di cittadino responsabile nei confronti della società.- Consolidare attraverso lo studio del passato nello studio del passato l'acquisizione della memoria storica come strumento di conoscenza di sé e dei problemi di oggi. <p>OBIETTIVI COGNITIVI</p> <p>Saper approfondire la lettura dei documenti anche attraverso l'uso di strumenti critici diversi.</p> <p><u>Scritto:</u></p> <ul style="list-style-type: none">saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due linguesaper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura classicasaper cogliere la problematicità della sua trasposizione in una lingua ed in una cultura differenti <p><u>Orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazionesaper riconoscere l'etimologia delle parolesaper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini e grecisaper riconoscere le principali figure retorichesaper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturalisaper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenzasaper usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>CONTENUTI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Traduzione di almeno 250 versi di poesia e 20 capitoli di prosa• Letteratura: Cicerone, Lucrezio, Virgilio, Livio, la produzione elegiaca di età augustea <p>LINGUA LATINA</p> <p>In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, sarà effettuato</p>

	<p>un ripasso sistematico della lingua latina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • revisione del sistema nominale, aggettivale, pronominale e verbale • revisione della sintassi dei casi e del verbo (in particolare del congiuntivo) • la sintassi del periodo: <i>consecutio temporum</i> del congiuntivo, attrazione modale • la sintassi della proposizione: subordinate complete, circostanziali, aggettivali • <i>oratio obliqua</i> <p>POESIA</p> <p>Ottobre-Gennaio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <i>De rerum natura</i> di Lucrezio (lettura metrica, traduzione e analisi di passi scelti) <p>Febbraio-Aprile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideologia e cultura nell'età di Augusto • I circoli letterari nell'età di Augusto • Virgilio: <i>Bucoliche, Georgiche, Eneide</i> (lettura metrica, traduzione e analisi di passi scelti) <p>Maggio- Giugno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione elegiaca: Tibullo, Propertio, Ovidio (lettura, prevalentemente in traduzione, di passi scelti) <p>PROSA</p> <p>Settembre- Febbraio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione retorica di Cicerone (passi scelti, in particolare dal <i>De oratore</i>, anche tratti dal versionario) • La produzione filosofico-politica di Cicerone (passi scelti dall'antologia e dal versionario) • Cenni sulla produzione epistolare di Cicerone (passi scelti dall'antologia e dal versionario) <p>Marzo -Giugno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livio e l' "epopea" di Roma (passi scelti dall'opera storica <i>Ab urbe condita</i>).
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura, sarà privilegiata la lettura dei testi, intorno ai quali si concentreranno sia l'approfondimento linguistico/stilistico sia lo studio storico-letterario nelle reciproche connessioni. La selezione dei contenuti e la definizione delle loro articolazioni sono dettati dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, dello specifico letterario e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi significativi in traduzione o nei testi originali.</p> <p>Nell'organizzazione del lavoro la lezione frontale sarà stata utilizzata sempre come momento introduttivo all'analisi testuale soprattutto per fornire le coordinate storico-culturali di riferimento, le strategie interpretative e le necessarie informazioni linguistiche. L'attività in classe sarà tuttavia basata anche sulla modalità dialogica al fine di sviluppare le capacità di comprensione, di analisi dei testi, di problematizzazione e di riflessione sugli argomenti.</p> <p>In preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato verranno svolte esercitazioni conformi alla nuova tipologia di prova entrata in vigore nella sessione 2019. In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato si cercherà di sottolineare la dimensione interdisciplinare di alcune tematiche per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi pluridisciplinari. Saranno in particolare oggetto di riflessione le seguenti tematiche: il concetto di progresso; il rapporto tra intellettuali e potere.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Testi in adozione (G.B. Conte-E. Pianezzola, <i>Forme e contesti della letteratura latina</i>, voll. 1 e 2; G. De Bernardis- A. Sorci, <i>L'ora di versione</i>), testi d'autore, saggi critici, vocabolari, fotocopie fornite dal docente, eventuale materiale digitale.</p>

VERIFICHE

Si prevedono almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da almeno due verifiche nel trimestre e nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (accertamenti linguistici, analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, rispettosa delle indicazioni del PTOF, è così articolata:

- valutazione in itinere delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori:
 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi.
 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste.
 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi.
- valutazione sommativa : espressa a fine trimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana. Per la valutazione delle prove scritte vd. griglia allegata.

Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci secondo la tabella contenuta nel Piano di lavoro del Cdc. Il livello di sufficienza potrà variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dalla docente alla classe.

MODALITA' DI RECUPERO

In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:

1. *In itinere* sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando si riconosce comunque l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe.
2. Durante la settimana di pausa didattica (20-25 Gennaio 2020). Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
3. Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati corsi di recupero di latino (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
4. Attraverso lo sportello didattico di latino tenuto durante tutto l'anno scolastico da docenti della scuola.
5. Attraverso la piattaforma e-learning di latino: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

Allegato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Gravemente frammentaria e incoerente	
	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato (discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (20 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ -0,50/ -0,75
Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8

7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. D

MATERIA: GRECO

PROF. Monica Bertazzoli

**FINALITA'-
OBIETTIVI**

FINALITA'

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)

Classe quarta

- Partecipare al lavoro di classe come momento fondamentale del processo di formazione e come assunzione di responsabilità.
- Elaborare la propria identità di cittadino responsabile nei confronti della società.
- Consolidare attraverso lo studio del passato nello studio del passato l'acquisizione della memoria storica come strumento di conoscenza di sé e dei problemi di oggi.

OBIETTIVI COGNITIVI

Classe quarta

Obiettivo generale

Saper approfondire la lettura dei documenti anche attraverso l'uso di strumenti critici diversi.

Scritto:

- saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue (1)
- saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura classica (2)
- saper cogliere la problematicità della sua trasposizione in una lingua e in una cultura differenti (3)

Orale:

- saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1)
- saper riconoscere l'etimologia delle parole (1)
- saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci (1)
- saper riconoscere le principali figure retoriche (2)
- saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2)
- saper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenza (3)
- saper usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca (3)

(1) = Conoscenze (2) = Competenze (3) = Abilità

CONTENUTI E TEMPI

CONTENUTI MINIMI:

- Traduzione di almeno 150 versi di poesia e 20 capitoli di prosa
- Letteratura:
 - Tucidide
 - lirica
 - teatro: tragedia e commedia
 - oratoria

LA LINGUA GRECA

In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, sarà effettuato un ripasso sistematico della lingua greca

- Il verbo: aspetto; tempo e qualità dell'azione; uso dei modi e dei tempi; paradigmi verbali.
- Paratassi e ipotassi; forme nominali del verbo (infinito, participio, aggettivi verbali).
- Interrogative dirette.
- Proposizioni subordinate: dichiarative, interrogative, finali, consecutive, temporali, causali, relative, concessive, comparative, complete.
- Periodo ipotetico indipendente e dipendente. Discorso indiretto.

POESIA LIRICA

ottobre-marzo:

- La lirica monodica: Archiloco, Semonide, Ipponatte, Saffo, Alceo, Anacreonte
- La lirica corale: Alcmane, Simonide, Bacchilide, Pindaro

POESIA DRAMMATICA

ottobre-giugno:

- Il teatro tragico e comico greco: introduzione
- Il teatro di Eschilo (ottobre-dicembre)
- Il teatro di Sofocle (gennaio-marzo)
- Il teatro di Euripide (marzo-aprile)
- Il teatro di Aristofane (maggio-giugno)

Le tragedie saranno lette in italiano ora integralmente, ora a passi scelti.

Il lavoro relativo alla commedia di Aristofane sarà solo iniziato a fine anno scolastico e ripreso all'inizio della V liceo

LA PROSA STORIOGRAFICA

ottobre-dicembre:

- Tucidide, *La guerra del Peloponneso* (passi scelti)

LA PROSA ORATORIA

ottobre-giugno:

- Gorgia, Lisia, Demostene, Isocrate (passi scelti di orazioni per ciascun autore)

PERCORSO TEMATICO: "DAL TESTO AL PALCOSCENICO":

- Lettura integrale, analisi, interpretazione delle seguenti opere:
 - Eschilo, *Oresteia* (in preparazione alla visione dello spettacolo al Piccolo teatro Strelher di Milano)
 - Euripide, *Baccanti*; *Ifigenia in Tauride*; Aristofane, *Le nuvole* (in preparazione alla visione degli spettacoli greci a Siracusa)
- Visione dello spettacolo *Oresteia* a MILANO al Piccolo teatro Strelher (15 novembre 2019)
- Progetto "Il teatro in scena: la magia di Siracusa". Viaggio di istruzione a Siracusa (vedi progetto Ulisse) e visione delle rappresentazioni teatrali *Baccanti*, *Ifigenia in Tauride* presso il teatro greco di Siracusa nel mese di maggio.

METODOLOGIA Si privilegia la **centralità del testo greco in lingua originale**, di cui sono presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi

In preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato si svolgeranno esercitazioni secondo la nuova tipologia di esame entrata in vigore nella sessione 2019.

In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato, si cercherà di sottolineare la dimensione interdisciplinare di alcune tematiche per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi pluridisciplinari coerenti (per esempio: *il rapporto tra intellettuale e potere*).

STRUMENTI DIDATTICI

Manuali in adozione, testi d'autore, saggi critici, vocabolari, fotocopie fornite dal docente

VERIFICHE

Si prevedono almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da almeno una verifica nel trimestre e due nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (accertamenti linguistici, analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti); qualora la verifica scritta per l'orale fosse insufficiente, si prevede un orale integrativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, rispettosa delle indicazioni del PTOF, è così articolata:

- valutazione in itinere delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori:
 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze)
 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Competenze)
 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Capacità)
- valutazione sommativa : espressa a fine trimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.

Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata). Il livello di sufficienza potrà variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.

**MODALITA' DI
RECUPERO**

In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:

- Si dedicheranno parte delle ore curricolari di greco al recupero *in itinere* per tutta la classe secondo le seguenti modalità:
 - Riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell' apprendimento
 - Svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta
- Recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica (dal 20 al 25 gennaio 2020)
- Eventuale recupero in orario pomeridiano

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**CLASSE 4ª SEZ. D****MATERIA: Storia****PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia**

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.• Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:<ul style="list-style-type: none">○ le situazioni vissute ed le scelte fatte nel passato,○ le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,○ le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica.• Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).• Conoscere e usare con proprietà le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici.• Riconoscere i diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	<p>Modulo 1: Dall' assolutismo di Luigi XIV all' "assolutismo illuminato"</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Francia di Luigi XIV. Richelieu e Mazzarino. Assolutismo, mercantilismo ed espansionismo nel "secolo borghese" • L'Europa tra Seicento e Settecento. Monarchie assolute e "corporativismo" aristocratico. • La logica dell' "equilibrio". Le guerre di successione. La pace di Aquisgrana. La guerra dei Sette anni, colonie e tratta degli schiavi. • Il secolo dei lumi. Teorie politiche: Montesquieu, Voltaire, Rousseau e Beccaria. Teorie economiche dell'illuminismo. Fisiocrazia e liberismo. • Riformismo illuminato e conservazione nell'Europa del Settecento. Giurisdizionalismo. Catasto. Codice Leopoldino. La Prussia e la Russia. • Visione del film: "<i>Barry Lindon</i>" di S. Kubrick
	Ottobre - Novembre	<p>Modulo 2: Il secolo delle "rivoluzioni"</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione Industriale. Le premesse: agricola, demografica e artigianale. Circoli "virtuosi" della rivoluzione. Tratta degli schiavi e colonialismo. • La Rivoluzione Americana. Motivi economici e politici. La "Dichiarazione" e l'indipendenza. • La Rivoluzione Francese. La situazione pre-rivoluzionaria: condizioni economiche, sociali e politiche. La convocazione degli Stati Generali. • L'insurrezione del popolo parigino. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.
	Novembre - Gennaio	<p>Modulo 3: Dalla Rivoluzione Francese all'impero di Napoleone</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costituzione "borghese" ed il suffragio ristretto. La paura del "contagio": la guerra. • L'inizio dell'era repubblicana. La condanna a morte di re Luigi. • La costituzione "democratica" dell'anno I. Il periodo del Terrore e la Vandea. • Il Direttorio e la costituzione dell'anno III. Il "terrore bianco" e la congiura degli "eguali". • Napoleone Bonaparte: dal sostegno al Direttorio alla campagna d'Italia. La nascita delle repubbliche giacobine. • Storia locale: la Repubblica bergamasca del 1797 ed il Dipartimento del Serio. L'albero della libertà in Piazza Vecchia. • Napoleone: dal consolato all'impero. • Il "blocco continentale" e la lotta nazionale degli spagnoli. Campagna di Russia e crollo dell'impero.
	Febbraio - Marzo	<p>Modulo 4: Europa ed Italia tra Restaurazione e Risorgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna ed il ritorno all' "ancien regime". • La Carboneria ed i moti del 1820-21 in Spagna ed in Italia. • La conquista dell'indipendenza in Sud America. La dottrina Monroe. Indipendenza della Grecia e "questione balcanica". • La rivolta del luglio 1830 a Parigi: la monarchia "borghese". Insurrezioni liberali nel ducato di Modena e nello Stato pontificio. • La Giovine Italia di Mazzini. Le altre proposte politiche "risorgimentali": Balbo e Gioberti. • Il 1848 e la "primavera dei popoli" in Europa. • Le "Cinque giornate" di Milano e la I Guerra d'Indipendenza. • Storia locale: le "Cinque giornate" di Bergamo, ovvero il '48 a Bergamo (fotocopia) • La caduta delle repubbliche democratiche e la repressione.

	Marzo -Aprile	<p>Modulo 5: L'unità d'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La via "monarchica" al Risorgimento: Cavour. Liberale e liberista. Guerra di Crimea, attentato di Orsini e trattato di Plombières. • La seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei Mille. Da Villafranca a Teano. L'episodio di Bronte. • Storia locale: il 1859 ed i Cacciatori delle Alpi a Bergamo. Bergamo "città dei Mille" (fotocopie) • L'Italia post-unitaria ed i suoi principali problemi: infrastrutture, analfabetismo, arretratezza delle campagne, il "liberoscambismo" che danneggia i più deboli. La leva obbligatoria. Il brigantaggio, tra rivolta sociale e strumentalizzazione politica. • La "destra storica" al governo ed il pareggio del bilancio. • Finestra: la nascita della Germania di Bismarck e la guerra franco-prussiana. Confronto con l'unificazione italiana. • La Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto. La questione "romana". • La "sinistra storica" al governo. Tra riforme e trasformismo. Protezionismo e avvio dell'industrializzazione. Le avventure coloniali. La strage di Bava Beccaris. • <i>Storia locale: il movimento operaio a Bergamo (I)</i>
	Aprile - Maggio	<p>Modulo 6: Diffusione del sistema industriale: questione sociale, colonialismo, imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dell'industrializzazione in Europa. Aspetti e immagini della Seconda rivoluzione industriale. • La questione "sociale" in Europa come conseguenza della Rivoluzione industriale. • La presa di coscienza e le prime associazioni. Nascita del pensiero socialista: "utopistico" e "scientifico". • La Comune di Parigi. L'appello al cittadino ed al lavoratore. • Leone XIII e la "dottrina sociale della Chiesa" • La "grande depressione" e la crisi agraria. La risposta alla crisi: dal protezionismo al colonialismo. • Colonialismo e imperialismo. La spartizione della "torta" africana. Le radici del sottosviluppo. Il caso "India" ed il caso "Cina". • Due nuove potenze. La "rivoluzione dall'alto" in Giappone. Gli USA, dalla guerra di "secessione" all'imperialismo. • <i>Storia locale: il movimento operaio a Bergamo (I)</i> • Visione brano del film "Novecento" di B. Bertolucci

Cittadinanza e Costituzione

Nel corso dell'anno, 6 ore saranno dedicate a sviluppare un modulo interdisciplinare (Filosofia/Storia) relativo all'educazione alla Cittadinanza e alla conoscenza della Costituzione

Temi interdisciplinari

In preparazione alla prova orale del nuovo Esame di Stato verrà sviluppato una tematica toccata anche da altre discipline nel corso dell'anno. Quest'anno le tematiche scelte sono state "Il rapporto intellettuale - potere" e "Il progresso".

STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma viene suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, che favoriranno una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro. • La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell’ora. • Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante le interrogazioni programmate gli allievi svolgeranno lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in casi eccezionali si potrà effettuare, in alternativa, lo studio individuale) • E’ previsto l’uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...) • In primavera si svolgerà una “<i> Passeggiata storica </i>” alla ricerca di “tracce locali” della “storia universale”.
MEZZI VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • In corrispondenza con un’articolazione del programma che vede lo svolgimento di complessivi 6 moduli annuali, verranno effettuate complessivamente 6 verifiche: 4 verifiche orali e 2 scritte. • In particolare le verifiche orali si effettueranno al termine dei Moduli 1,3,4 e 6, mentre quelle scritte al termine dei Moduli 2 e 5. • La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 10 a 12 brevi quesiti, per la maggior parte aperti. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l’ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia dell’istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l’anno, così come l’impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi storiografici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un’opera storiografica a piacere nel corso dell’anno.
MODALITA’ DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • E’ previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all’allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4ª SEZ. D

MATERIA: Filosofia

PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.• Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente.• Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni.• Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.• Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).• Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.• Riconoscere alcune posizioni del dibattito storiografico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	1° DALLA SCOLASTICA MEDIEVALE ALLA RINASCITA UMANISTICA <ul style="list-style-type: none">• Tommaso d'Aquino. Ragione e fede. Le cinque "vie" a posteriori. Ottimismo gnoseologico ed etico. Libero arbitrio e provvidenza.• L'ultima scolastica. Guglielmo Ockham ed il suo "rasoio" antimetafisico.• L'"homo faber ipsius fortunae". Cusano e la "dotta ignoranza". Ficino e la "copula mundi".• Pico della Mirandola e la dignità dell'uomo• Erasmo da Rotterdam: libero arbitrio e "pazzia"• Montaigne: scetticismo e relativismo culturale• L'utopia tollerante di Moro
	Ottobre - Novembre	2° DALLA FILOSOFIA DELLA NATURA ALLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA <ul style="list-style-type: none">• La filosofia della natura di Giordano Bruno: panteismo e universo infinito• La rivoluzione scientifica. Coordinate storiche e culturali.• Francesco Bacone. Nuova "logica". Idola. Metodo induttivo.• Galileo Galilei. Contro la Chiesa e contro gli aristotelici. Le scoperte del telescopio. Il "Dialogo". "Sensate esperienze e necessarie dimostrazioni".

Novembre - Dicembre	<p>3° RAGIONE "GEOMETRICA" E "RAGIONE DEL CUORE" NEL '600</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartesio. Le "regole" del metodo. Il dubbio ed il cogito. Le idee innate e la "res extensa". La fisica. La morale "provvisoria". • Cenni su libertinismo e occasionalismo • Pascal. Senso della vita ed "esprit de finesse". La condizione umana e le ragioni del cuore. La morale. La scommessa. • Spinoza. Il panteismo come "catarsi esistenziale". L'etica "geometrica". Il liberalismo "more geometrico".
Febbraio - Marzo	<p>4° EMPIRISMO E ILLUMINISMO NEL '700: LA RICERCA SULLA "NATURA" DELL'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grozio e Hobbes sulla "natura dell'uomo". La politica "more geometrico demonstrata": cenni sul pensiero di Hobbes. • Locke. Ragione ed esperienza. Il 2° "rasoio di Ockham". Gnoseologia. Liberalismo e tolleranza. • Leibniz: il "contropiede" metafisico nel campo della fisica e della matematica. Le monadi. • Vico. La storia "ideal eterna" e la sapienza poetica. • L'Illuminismo. Contesto storico ed eredità culturali. "Sapere aude": il "lume" applicato alla storia, alla religione, e alla politica. La "pubblica felicità". L'Enciclopedia. • Jean Jacques Rousseau. I "Discorsi" ed il ritorno mediato all'uomo "naturale": famiglia, educazione e società.
Marzo -Aprile	<p>5° KANT ED IL RISVEGLIO DAL "SONNO DOGMATICO"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premesse: Berkeley. "Esse est percipi". Hume. Scetticismo gnoseologico: credenze e abitudini. La "morale della simpatia". • Critica della ragion pura. La gnoseologia dopo il risveglio dal sonno "dogmatico". I nuovi significati di "metafisica" e "trascendentale". La rivoluzione copernicana dell'"a priori". Il tempo. Noumeno e fenomeno. Io penso. Critica delle tre idee metafisiche. • Critica della ragion pratica. La morale "a priori" dell'imperativo categorico. Autonomia VS eteronomia. Il regno degli uomini-fine. Le tre idee ritornano: i "postulati". • Critica del Giudizio estetico. Il sentimento "a priori" del bello e del sublime. Il sentimento del fine in ciò che vive. • La religione e la pace perpetua.
Aprile - Maggio	<p>6° LA FILOSOFIA DEL ROMANTICISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia del romanticismo letterario tedesco: la ricerca dell'assoluto. • Sentimento e arte. Natura e storia. L'amore. • Da Kant all'Idealismo: Fichte e la missione infinita dell'uomo • Schelling: la simbiosi tra natura e spirito. La via dell'arte. • Hegel: l'ultimo grande sistema di una ragione "assoluta". Dalla "fenomenologia" all'"enciclopedia" dello spirito.

Cittadinanza e Costituzione

Nel corso dell'anno, 4 ore saranno dedicate a sviluppare un modulo interdisciplinare (Filosofia/Storia) relativo all'educazione alla Cittadinanza e alla conoscenza della Costituzione

Temi interdisciplinari

In preparazione alla prova orale del nuovo Esame di Stato verrà sviluppato una tematica toccata anche da altre discipline nel corso dell'anno. Quest'anno le tematiche scelte sono state "Il rapporto intellettuale - potere" e "Il progresso".

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma viene suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, che favoriranno una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “filii del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro. • La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell'ora. • Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. • Durante le interrogazioni programmate gli allievi svolgeranno lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in casi eccezionali si potrà effettuare, in alternativa, lo studio individuale) • E' previsto l'uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...)
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In corrispondenza con un'articolazione del programma che vede lo svolgimento di complessivi 6 moduli annuali, verranno effettuate complessivamente 6 verifiche: 4 verifiche orali e 2 scritte. • In particolare le verifiche orali si effettueranno al termine dei Moduli 1,3,4 e 6, mentre quelle scritte al termine dei Moduli 2 e 5. • La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 10 a 12 brevi quesiti, per la maggior parte aperti. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F. • Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi filosofici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un'opera filosofica a piacere nel corso dell'anno.
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. D

MATERIA: INGLESE

PROF. SSA ROSALIA BIANCHI

<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">• Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:• Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario• Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni• Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Livello B2 Common European Framework of Reference• Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione• Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore• Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.• Per gli obiettivi di apprendimento, riferibili al livello B2 del Common European Framework of Reference, la metodologia, i materiali di lavoro e l'ampliamento dell'offerta formativa si rimanda alla programmazione di area inserita nel PTOF.
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Settembre</p> <p>Only Connect...New Directions Edizione blu Marina Spiazzi, Marina Tavella Casa editrice Zanichelli</p> <p>English Plus Upper-Intermediate B2 Bess Bradfield, Ben Wetz Casa editrice Oxford</p> <p>From the Renaissance to the Restoration</p> <p>The sonnet William Shakespeare: Shall I compare thee Sonnet XVIII Like as the waves Sonnet LX My mistress'eyes Sonnet CXXX</p> <p>How to analyze an artwork: a step-by-step guide</p> <p>Unit 6: Music Grammar: defining relative clauses, defining v non-defining relative clauses, gerund v infinitive, verbs + gerund or infinitive Vocabulary: music collocations, abstract nouns</p>

Ottobre	<p>Shakespeare the dramatist: The Merchant of Venice</p> <p>Reading: Glastonbury Survival Tips Listening: The Robinson Crusoe Record Show Communication: talk about memories, greet friends, agree using short responses Writing: review (music album)</p>
Novembre	<p>Hamlet Macbeth</p>
Dicembre	<p>Metaphysical poetry John Donne: Batter my heart from Holy Sonnets</p> <p>Unit 7: Heritage Grammar: The passive, have/get something done Vocabulary: categories of people – agent nouns, lifestyle (phrasal verbs)</p>
Gennaio	<p>John Milton: Satan’s speech from Paradise Lost, Book I</p> <p>Reading: The world’s most unusual museums? Listening: Steampunk culture Communication: describe a process, give and ask for instructions Writing: article (famous national icons)</p>
Febbraio	<p>From the Restoration to the Augustan Age</p> <p>The rise of the novel Daniel Defoe: Robinson Crusoe</p> <p>Unit 8: Go wild Grammar: articles, too, enough, so, such, used to and would, used to v past simple, be/get used to Vocabulary: verbs of movement, expressions with go, adjectives with –ing/-ed/-ful/-less</p>
Marzo	<p>Jonathan Swift: Gulliver’s Travels</p> <p>Reading: Going to extremes – true stories Listening: Tourist situations Communication: talk about measurements Writing: informal email (a weekend visit)</p>
Aprile	<p>Samuel Richardson: Pamela, or Virtue Rewarded</p> <p>Unit 9: Success Grammar: review (tenses and verb forms, time expressions, pronouns and linkers, question forms, transformations, phrasal verbs) Vocabulary: success – expressions and idioms</p>
Maggio	<p>Henry Fielding: The History of the life of the Late Mr Jonathan Wild the Great</p> <p>Reading: Outliers – the story of success Listening: exam preparation</p>
Giugno	<p>Communication: give full answers Writing: opinion essay (success)</p>

<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate. • Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe. • Le verifiche “in itinere” formative saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro, mentre le verifiche sommative saranno generalmente somministrate alla fine di ogni periodo. • Le prove scritte saranno due nel trimestre e due nel pentamestre mentre le prove orali una nel trimestre e una listening, due nel pentamestre e una listening.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per la griglia di valutazione delle prove orali(speaking/listening) e delle prove scritte si rimanda alla programmazione di area inserita nel PTOF.
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero vengono effettuate: a) dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa; b) secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. D

MATERIA matematica

PROF. Enrica Raffaelli

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di **CONCETTI E METODI CHE SARANNO OBIETTIVO DELLO STUDIO**:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;
- 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO (Tradizionale) CLASSE QUARTA

Aritmetica e Algebra	◆ Numeri trascendenti	Lo studio di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero "e" permetteranno di approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti.
Geometria	◆ Risoluzione dei triangoli rettangoli ◆ Risoluzione dei triangoli (teorema dei seni e del coseno)	Apprenderà i teoremi che permettono la risoluzione dei triangoli e il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella Fisica.
Relazioni e funzioni	◆ Trasformazioni del grafico di funzioni	Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei

	<p>(traslazioni, simmetrie assiali rispetto agli assi cartesiani e dilatazioni di centro O)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Funzione esponenziale e logaritmica ◆ Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche ◆ Funzioni goniometriche (seno, coseno e tangente) ◆ Equazioni e disequazioni goniometriche elementari e riducibili ad elementari 	<p>loro grafici, in particolare le circolari, esponenziale e logaritmo.</p> <p>Apprenderà a costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline. Non sarà richiesta l'acquisizione di particolare abilità nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni, abilità che sarà limitata a casi semplici e significativi.</p>
Dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Distribuzione gaussiana (da svolgersi nel programma di fisica con particolari esempi) 	<p>Lo studente, in ambiti via via più complessi, il cui studio sarà sviluppato il più possibile in collegamento con le altre discipline e nell'ambito dell'ASL e in cui i dati potranno essere raccolti direttamente dagli studenti, saprà far uso del concetto di distribuzione gaussiana.</p>

CONTENUTI E TEMPI	settembre	Ripasso sull'equazione della circonferenza come luogo geometrico. Le intersezioni tra retta e circonferenza. Le rette tangenti ad una circonferenza.
	ottobre	Posizioni di due circonferenze. Condizioni per determinare l'equazione di una circonferenza. Esercizi riassuntivi sulla circonferenza. Iperbole equilatera riferita ai propri asintoti. Ripasso del concetto di funzione: campo di esistenza, classificazione delle funzioni, composizione di funzioni, funzione inversa, funzioni crescenti e decrescenti.
	novembre	Funzioni definite da più leggi. Definizione di funzione pari e dispari. Le potenze con esponente reale e la funzione esponenziale. Il numero e. La definizione di logaritmo e la funzione logaritmica.
	dicembre	Le equazioni e le disequazioni esponenziali. Le proprietà dei logaritmi e applicazioni anche nella risoluzione di equazioni esponenziali. Le equazioni e le disequazioni logaritmiche.
	gennaio	Trasformazioni geometriche nel piano (traslazioni, simmetrie assiali rispetto agli assi cartesiani e dilatazioni di centro O): definizione, equazioni ed applicazione al grafico di una funzione. Funzione omografica ottenuta mediante traslazione di un'iperbole equilatera riferita ai propri asintoti.
	febbraio	Gli angoli: radianti e gradi. Definizione di seno, coseno di un angolo, tangente e cotangente e loro variazioni. Definizione di funzione periodica. Le funzioni goniometriche $y=\text{sen}x$ $y=\text{cos}x$ $y=\text{tg}x$ e loro grafici. Costruzione dei trasformati dei grafici delle funzioni goniometriche mediante dilatazioni di centro O.
	marzo	Relazioni fondamentali della goniometria e applicazioni. Funzioni goniometriche di angoli particolari (30° , 60° , 45°). Corrispondenze goniometriche inverse: funzioni $y=\text{arcsen}x$, $y=\text{arccos}x$, e loro grafici. Formule degli archi associati (opposti, complementari e supplementari).
	aprile	Equazioni goniometriche: elementari e riconducibili ad elementari. Disequazioni elementari. Equazioni lineari in seno e coseno (risoluzione grafica). Formule di addizione, sottrazione, e duplicazione.
	maggio/giugno	Teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema dei seni e teorema del coseno. Risoluzione dei triangoli qualsiasi. Le applicazioni della trigonometria

METODOLOGIA	<p>Il metodo di lavoro in classe procederà principalmente per lezioni frontali, cercando di far scaturire l'esigenza di un'impostazione teorica della materia dall'esame di un problema. Si presterà particolare attenzione allo svolgimento delle esercitazioni, così da consolidare le conoscenze acquisite. Inoltre si verificherà il lavoro svolto a casa dagli studenti attraverso la correzione in classe dello stesso. Per informatica le esercitazioni saranno guidate mediante schede di lavoro.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo adottato nella classe precedente: "Matematica.azzurro – Coniche.Statistica" di A. Trifone e M. Bergamini Ed. Zanichelli. - libro di testo adottato nella classe in corso: "Matematica.azzurro-Esponenziali e logaritmi. Trigonometria e successioni" di A. Trifone e M. Bergamini Ed. Zanichelli." - esercizi aggiuntivi forniti in fotocopia dall'insegnante - uso del laboratorio di informatica e di pacchetti applicativi (Geogebra ed Excel)
VERIFICHE	<p>La verifica immediata dell'apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti,...) mentre la verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, di cui almeno una scritta, nel primo trimestre, mentre tre prove, di cui almeno due scritte, per il pentamestre. A seguito della delibera del collegio dei docenti del 29/9/2015, anche nel primo trimestre sarà assegnato voto unico.</p> <p>Nel pentamestre verrà somministrata una prova dal centro Matnet dell'Università di Bergamo per la verifica delle conoscenze e delle abilità richieste per l'iscrizione al primo anno di università.</p> <p>La correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante verranno considerate parte integrante dell'attività di verifica.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).</p> <p>Per il significato della valutazione si fa riferimento al PTOF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>L'attività di recupero avverrà in itinere, e cioè nel ritornare su un argomento con tutta la classe o con un gruppo ristretto, modificando l'approccio e/o lo sviluppo oppure nell'assegnare un'attività supplementare a uno o più alunni seguendo le linee comuni fissate dal gruppo disciplinare.</p> <p>Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale</p> <p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee comuni:</p> <p>Il recupero si articolerà i diversi momenti come indicato nel PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero in itinere: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità. • modalità previste nel PTOF e deliberate dal Collegio Docenti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. D

MATERIA fisica

Prof. Enrica Raffaelli

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti **competenze**:

osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA

Lavoro ed energia	<ul style="list-style-type: none">◆ azione della forza per una data distanza: lavoro; azione di una forza nel tempo: quantità di moto; energia cinetica e potenziale; la potenza.◆ Legge di conservazione della quantità di moto e dell'energia;◆ Forze conservative.◆ Legge di conservazione dell'energia meccanica	Dall'analisi dei fenomeni meccanici, lo studente incomincerà a familiarizzare con i concetti di lavoro, energia e quantità di moto per arrivare a discutere i primi esempi di conservazione di grandezze fisiche.
I fluidi	<ul style="list-style-type: none">◆ L'equilibrio nei fluidi◆ L'esperienza di Torricelli. I fluidi.◆ La legge di Stevino.◆ Il principio di Pascal.◆ Il principio di Archimede	
Termologia e termodinamica	<ul style="list-style-type: none">◆ La dilatazione termica lineare, dei solidi, dei liquidi e dei gas;◆ Definizione operativa di temperatura e scale termometriche;◆ Leggi dei gas; equazione di stato dei gas perfetti; teoria cinetica dei gas: definizione microscopica di temperatura.	Nello studio dei fenomeni termici, lo studente affronterà concetti di base come temperatura, quantità di calore scambiato ed equilibrio termico. Il modello del gas perfetto gli permetterà di comprendere le leggi dei gas e le loro trasformazioni. Lo studio dei principi della termodinamica lo porterà a generalizzare la legge di

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Processi termodinamici. ◆ Primo principio della termodinamica; Il ciclo di Carnot; ◆ Secondo principio della termodinamica. Entropia e secondo principio della termodinamica. 	conservazione dell'energia e a comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia
Fenomeni Ondulatori	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Concetto generale di onda. Onde periodiche. Onde sonore, loro caratteristiche e fenomeni. ◆ la luce: ottica geometrica e fisica 	L'ottica geometrica permetterà di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce e di analizzare le proprietà di lenti e specchi. Lo studio delle onde riguarderà le onde meccaniche, i loro parametri, i fenomeni caratteristici e si concluderà con elementi essenziali di ottica fisica.

CONTENUTI E TEMPI	settembre	<i>La gravitazione</i> Breve storia dei modelli geocentrici e i modelli eliocentrici; le leggi di Keplero; la legge di gravitazione universale.
	ottobre	<i>L'energia meccanica</i> Lavoro di una forza (costante e non). La potenza. Introduzione al concetto di energia. Energia cinetica. Energia potenziale della forza peso. Energia potenziale gravitazionale. Energia potenziale elastica. Forze conservative e non conservative. Principio di conservazione dell'energia meccanica. <i>Quantità di moto</i> La quantità di moto. Legge di conservazione della quantità di moto. L'impulso di una forza e la variazione della quantità di moto. Gli urti su una retta.
	novembre	<i>I fluidi.</i> Solidi, liquidi e gas. La pressione. La pressione della forza peso nei liquidi (legge di Stevino). I vasi comunicanti. Il principio di Pascal. Il principio di Archimede. La pressione atmosferica e l'esperimento di Torricelli. Definizione di portata.
	dicembre	<i>Termologia</i> Definizione operativa della temperatura. Principio zero della termodinamica. La dilatazione lineare dei solidi, volumica dei solidi e dei liquidi. Le trasformazioni di un gas. Legge di Boyle e leggi di Gay-Lussac. Gas perfetto e sua equazione di stato.
	gennaio	<i>Il Calore</i> (dal punto di vista macroscopico e microscopico) Lavoro, energia interna e calore. La capacità termica e il calore specifico. Il calorimetro. La propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. Modello microscopico del gas perfetto. Temperatura da un punto di vista microscopico. Cenni ai cambiamenti di stato.
	febbraio	<i>Il primo principio della termodinamica</i> Le origini del principio di conservazione dell'energia. Scambi di energia tra un sistema e l'ambiente. Proprietà dell'energia interna. Trasformazioni termodinamiche. Lavoro termodinamico. Primo principio della termodinamica ed applicazioni

	marzo	<i>Il secondo principio della termodinamica</i> Le origini pratiche della termodinamica. Macchine termiche. Secondo principio della termodinamica. Primo enunciato: lord Kelvin e secondo enunciato: Rudolf Clausius. Terzo enunciato: il rendimento. Trasformazioni reversibili ed irreversibili. Teorema di Carnot. Rendimento di una macchina di Carnot.
	aprile	<i>Entropia e disordine</i> La nascita del concetto di entropia. Disuguaglianza di Clausius. Entropia di un sistema isolato e di un sistema non isolato. Terzo principio della termodinamica. <i>Onde elastiche e il suono</i> I moti ondulatori. Onde elastiche . Onde periodiche e onde sonore. Caratteristiche del suono e limiti di udibilità. Onde stazionarie. Effetto Doppler.
	maggio	<i>La luce</i> La luce e la visione per gli antichi Greci. Riflessione e lo specchio piano. Costruzione delle immagini per specchi curvi. La rifrazione e la riflessione totale. <i>Onde luminose</i> Onde e corpuscoli. Interferenza della luce. Diffrazione. I colori e la lunghezza d'onda. L'emissione ed assorbimento della luce.
METODOLOGIA	<p>Il metodo didattico prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una fase introduttiva ad ogni argomento mediante l'esemplificazione di fenomeni descritti dal testo o attraverso materiale audiovisivo oppure mediante esperienze da verificare in laboratorio. - Una fase di analisi del fenomeno e un avvio verso la sistemazione teorica. - Una fase di applicazione dei formalismi appresi in diverse situazioni problematiche. <p>L'attività di laboratorio sarà vista come metodologia indispensabile nella fase di osservazione. Saranno presentate soprattutto esperienze di tipo qualitativo e i filmati di esperienze con la strumentazione antica.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo: "Le traiettorie della fisica" Meccanica vol.1 e "Traiettorie della fisica" Termodinamica onde vol. 2 di Ugo Amaldi ed. Zanichelli. - eventuali fotocopie integrative al testo fornite dall'insegnante - laboratorio di fisica e audiovisivi 	
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre.</p> <p>Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti .</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti).</p> <p>Per il significato della valutazione si fa riferimento al PTOF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".</p>	
MODALITA' DI RECUPERO	<p>L'attività di recupero avverrà in itinere, e cioè nel ritornare su un argomento con tutta la classe o con un gruppo ristretto, modificando l'approccio e/o lo sviluppo oppure nell'assegnare un'attività supplementare a uno o più alunni seguendo le linee comuni fissate dal gruppo disciplinare.</p> <p>Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale</p> <p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee comuni: Il recupero si articolerà in diversi momenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero in itinere: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità. • Modalità previste nel PTOF e deliberate dal Collegio Docenti 	

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE 4D

MATERIA: SCIENZE

Prof.ssa Elena Ferrario

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Energia e trasformazioni della materia
	Ottobre	Velocità di reazione, fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica.
	Novembre	Equilibrio chimico: costante di equilibrio e principio di Le Chatelier.
	Dicembre	Acidi e basi e relative teorie. Riconoscimento delle ossidoriduzioni.
	Gennaio	La classificazione gerarchica. Organizzazione gerarchica di un pluricellulare e del corpo umano. Cellule, tessuti, organi, apparati. L'omeostasi.
	Febbraio	La digestione e l'apparato digerente. La respirazione e l'apparato respiratorio.
	Marzo	Il sangue e la circolazione.

		La riproduzione e gli apparati riproduttori maschile e femminile. Ciclo riproduttivo. Il sistema nervoso: cellule e organizzazione.
	Aprile	La chimica del carbonio. Idrocarburi: classificazione e nomenclatura di semplici alcani, alcheni e alchini. Gruppi funzionali e composti.
	Maggio	Molecole per la vita. Lipidi, glucidi, proteine, acidi nucleici.
	Giugno	Completamento degli argomenti.
METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali. Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica – con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" Bagatti F., Corradi E., Desco A., Ropa C., Lupia Palmieri E., Parotto M. Ed Zanichelli - "Biografia 2: Corso di biologia per i nuovi programmi " A Piseri. P.Poltronieri, P. Vitale. Ed Loescher ● Materiale multimediale 	
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispongono una verifica orale di recupero. Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispongono una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del voto finale dei due periodi non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in itinere e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte 	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4a sez. D

MATERIA Storia dell'Arte

PROF.SSA *Raffaella De Simone*

FINALITA'	<p>- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - <i>La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione</i> - in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.</p> <p>- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà</p> <p>- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.</p>	
OBIETTIVI	<p>Obiettivo generale: acquisizione della competenza nell'analisi.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisizione della competenza nello scomporre l'immagine nei suoi principali fattori formali 2. approccio alla lettura dei contenuti sottesi all'immagine 3. approccio alla messa in relazione dell'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza 4. consolidamento della terminologia specifica 	
CONTENUTI MINIMI	<p>- La ricerca prospettica nella teorizzazione e nella pratica dell'arte fiorentina di primo '400</p> <p>- Masaccio e alcune esemplificazioni fra le opere di Brunelleschi e/o di Donatello</p> <p>- Esemplicazioni della produzione di Leonardo, Michelangelo, Raffaello e di un autore di scuola veneta</p> <p>- Il naturalismo di Caravaggio</p> <p>- L'estetica barocca: alcune esemplificazioni dalla produzione di Bernini e/o Borromini</p>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Gotico Internazionale: Gentile, Pisanello, duomo Milano
	ottobre	Contesto e caratteri fondamentali del Rinascimento Brunelleschi, Donatello, Masaccio
	novembre	L.B. Alberti, Piero della Francesca, S. Botticelli, architettura e urbanistica del '400
	dicembre	Mantegna, G. Bellini, Antonello, Amadeo a Bg, i Fiamminghi
	gennaio	Bramante, Leonardo
	febbraio	Michelangelo, Raffaello Giorgione, Tiziano, L. Lotto, Correggio

	marzo	Il Manierismo: Pontormo, Parmigianino. Arte e Controriforma: Tintoretto, P. Veronese
	aprile	Caravaggio. Contesto e caratteri generali del Barocco: GL Bernini, F. Borromini
	maggio	Il Rococò: Juvarra, Vanvitelli i Vedutisti
	giugno	Completamento del programma, interrogazioni di recupero
METODOLOGIA	<p>Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali.</p> <p>Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico.</p> <p>In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Il testo in adozione (<i>Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dal Gotico Internazionale all'età barocca, ed. Zanichelli - versione azzurra vol 2, quarta edizione</i>),</p> <p>materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, schede di lettura e di decodificazione.</p>	
VERIFICHE	<p>nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.</p> <p>Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:</p> <p>PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione</p> <p>Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo</p> <p>Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Commisurati alle indicazioni del POF nella scheda " <i>Valutazione: voci e livelli</i> "	
MODALITA' DI RECUPERO	in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte)	

4 D Approfondimenti:

4D (+ le 4 Liceo) *Come si costruisce un film* (a cura di D. Cattozzo, Lab 80 film-Bergamo)
Seminario di 2 + 2 ore nella settimana presumibilmente dal 13 al 18 gennaio 2020.

4 D Iniziative di visita:

Bergamo, Pinacoteca Carrara o Milano, Pinacoteca di Brera.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ D

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF MAURIZIO SANTINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei.• Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità• Acquisizione di una cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive.• Scoperta ed orientamento delle attitudini personali anche ai fini dell'orientamento	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la terminologia specifica degli argomenti trattati• Conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi• Conoscere le regole e la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti• Saper organizzare le conoscenze acquisite per riuscire a realizzare progetti motori autonomi• Saper acquisire nuovi automatismi adattabili a diverse situazioni.(situazioni di transfert) Trasferibilità delle capacità acquisite.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali : forza e resistenza• I fondamentali dell'avviamento motorio
	ottobre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali : forza e resistenza• I fondamentali dell'avviamento motorio
	novembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità• I fondamentali individuali della pallavolo
	dicembre	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità• I fondamentali di squadra della pallavolo
	gennaio	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità• I fondamentali individuali della pallacanestro
	febbraio	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• fondamentali di squadra della pallacanestro
	marzo	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• Giochi sportivi: Ultimate
	aprile	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• Avviamento all'atletica leggera
	maggio	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche• Avviamento all'atletica leggera• verifiche
	giugno	<ul style="list-style-type: none">• verifiche•

VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • prove pratiche oggettive e non, mediante osservazione costante e sistematica durante le attività • prove d'ingresso e d'uscita dopo le varie U.D. • non meno di 2 se si verifica un percorso non meno di 4 se si verificano unità didattiche specifiche •
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 4 SEZ. B, C, D, E

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITA'	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere fili conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.</p> <p>In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.</p> <p>Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente). b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato). c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).
-----------	---

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Formativi-comportamentali L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p>CONOSCENZE - Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p> <p>COMPETENZE - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni.</p> <p>CAPACITÀ - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. • Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). • Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. • L'ipotesi della "Rivelazione". • La "Rivelazione" secondo la specifica accezione cristiana e peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. • Elementi essenziali per un "discorso cristologico". • Cristianesimo e Modernità: il rapporto fede-scienza, fede-ragione. • L'antropologia teologica e i fondamenti della morale cristiana. • Percorso di approfondimento relativo alle principali tematiche di dibattito etico (questioni di bioetica, morale politica ed economica, dottrina sociale della chiesa, etc.). • Conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali attualmente praticate. • Nuovi movimenti religiosi. • Temi fondamentali di storia ecclesiastica. • Elementi di spiritualità cristiana: dimensioni eucologica e sacramentale. • Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p>Tempi - <i>I nuclei tematici sopra descritti sono riferiti all'intero triennio del liceo, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. • Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Lab80: "Come si costruisce un film" (4 ore inizio pentamestre)
	Conferenze	Biblioteca A.Mai: "Libri di viaggio e documenti cartografici antichi" (2 ore- prof. Missale) " La Critica della ragione pratica come opera di filosofia morale contemporanea" Docente: prof. S. Bacin, (18 aprile 2020 dalle10 alle 12.30) Università degli studi di Bergamo: "La forza delle parole-la parole della forza" 24/10/19 (ore 10.30-13 - prof. Missale)
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Spettacolo teatrale "Oresteia", in scena al teatro Piccolo di Milano, il 15/11/2019 alle ore 19.30 (Prof. Bertazzoli)
	Visite a mostre o musei	Pinacoteca? (prof. De Simone)
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Olimpiadi della matematica Olimpiadi di filosofia
	Orientamento	
	Altro	Passeggiata storica "Bergamo dalla rivoluzione francese al risorgimento" (prof. Giaconia 3 ore - Bergamo Alta) Incontro con operatori e ospiti della cooperativa Ruah sul tema dell'immigrazione (prof. Giaconia).
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	
	Progetti particolari: Siracusa (classi quarte).	Teatro a Siracusa (acc. Bertazzoli, xxx, sostituto Bianchi)

Sono escluse le attività che rientrano nei progetti del PTOF (es.: nuoto, gruppo sportivo, patentino, educazione alla salute, ecc.).

Per ogni attività deliberata dal CdC, il docente responsabile dell'attività stessa dovrà compilare l'apposita scheda, disponibile in segreteria.

N.B. Le attività potranno subire variazioni e/o integrazioni e alcune di esse potrebbero essere annullate in base alle esigenze didattiche del cdc e alla disponibilità degli accompagnatori.

Visite didattiche

Classi prime: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico;

classi seconde: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.

Classi terze e quarte che aderiscono al progetto "Teatro a Siracusa"

Classi terze: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico

Classi quarte: un massimo di 1 visita didattica in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione a Siracusa di complessivi tre giorni.

Classi terze e quarte che non aderiscono al progetto "Teatro a Siracusa"

Classi terze: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico

Classi quarte: un massimo di 3 visite didattiche in un anno scolastico.

Classi quinte: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.